

L'ANNUNCIO

# La semestrale d'oro della Popolare Pugliese: l'utile cresce del 67%

di **Cenzio Di Zanni**

È stato un semestre d'oro, nonostante tutto. L'inflazione. I continui rialzi del costo del denaro decisi dalla Banca centrale europea. La volatilità dei prezzi delle materie prime e quella dei mercati finanziari. E le turbolenze innescate dalla guerra di Vladimir Putin in Ucraina, naturalmente. Nonostante tutto, la Banca Popolare Pugliese chiude il primo semestre dell'anno con un utile netto salito a 14,90 milioni di euro, per una crescita del 67 per cento rispetto ai numeri registrati nel primo semestre dell'anno scorso. «Un dato più che positivo», dicono i vertici dell'istituto salentino.

A spingere verso l'alto l'utile della banca sono stati da un lato il margine di interesse - con un incremento di 15,66 milioni di euro rispetto al primo semestre dell'anno scorso (pari al 29 per cento) - e dall'altro il margine di intermediazione, che invece è aumentato di 13,72 milioni nello stesso periodo (cioè il 18,12 per

**Il cda della banca salentina vara la relazione sui conti**  
**Il dg Buscicchio:**  
"Prevista crescita, ma sarà più contenuta"

cento in più). Anche gli altri indicatori messi nero su bianco dal direttore generale della banca, Mauro Buscicchio, e dal presidente Vito Antonio Primiceri, riflettono buone performance.

A partire dai crediti deteriorati, i cosiddetti *Non-performing loans* (Npl). Che ammontano a 124 milioni nel complesso, ma che fanno registrare una flessione di 4,12 milioni, in caduta di oltre tre punti percentuali tenuto



◀ **Al timone**  
Da sinistra: il direttore generale della Banca Popolare Pugliese, Mauro Buscicchio, e il presidente dell'istituto salentino, Vito Antonio Primiceri

conto dei numeri annotati al 31 dicembre scorso. Dentro la voce degli Npl, scendono di oltre 10 punti i crediti in sofferenza (62 milioni di euro), ma vanno in controtendenza sia le inadempienze probabili - a 36 milioni di euro, con una crescita del 6 per cento - sia i crediti scaduti e sconfinati, che invece si attestano a 25 milioni di euro per un incremento percentuale nello stesso ordine. Se si vede al

la dinamica, il tasso di copertura dei crediti deteriorati al 30 giugno 2023 è al 49,64 per cento; più alto quello dei crediti in sofferenza (61,92). Buone notizie anche se l'ente d'ingrandimento finisce il patrimonio netto della Popolare Pugliese: «È a 356,52 milioni di euro, con un balzo in avanti del 3,6 per cento», dicono dalla banca.

Capitolo previsioni. Da qui alla fine dell'anno i vertici dell'istituto contano su «una evoluzione positiva dei risultati». Il punto è che, rimarca il dg Buscicchio, «ci aspettiamo livelli di crescita più contenuti rispetto a quelli registrati nella prima parte dell'anno, per via del progressivo peggioramento del contesto economico-finanziario di riferimento». Insomma: crescita sì, ma senza boom. «Su tali basi e con l'avvio a fine semestre dei progetti del piano strategico, la banca continua Buscicchio ritiene di proseguire nel suo percorso di sviluppo sostenibile orientato a confermare la propria resilienza».

## La decisione

**Cataldi al vertice dei Giovani commercialisti: "Miglioriamo l'equo compenso"**

È Francesco Cataldi, professionista di Bari, il nuovo presidente dell'Unione giovani dottori commercialisti ed esperti contabili (Ungedec), eletto a margine del convegno del sindacato che si è tenuto a Genova. Una riforma del sistema fiscale che veda «i giovani dottori commercialisti protagonisti nel processo di riordino, con l'obiettivo di ridurre gli adempimenti e razionalizzare il calendario fiscale» è uno degli scopi principali della nuova guida dell'associazione. «In altro punto



▲ **Neopresidente**  
Francesco Cataldi

cruciale è la necessità di rendere remunerative tutte le attività professionali. La prossima giunta si impegnerà per il riconoscimento di compensi minimi adeguati, nonché per il miglioramento della legge sull'equo compenso, al fine di superarne le criticità dovute alla sua applicazione non omogenea che rischia di penalizzare gli iscritti a un ordine professionale», ha aggiunto Cataldi, che punta pure all'istituzione di una Giornata nazionale per avvicinare i giovani alla professione.

## L'iniziativa

# Paniere anti-inflazione, da Despar Centro-Sud 300 prodotti a marchio

di **Paolo Viotti**

Despar Centro-Sud, insieme con le altre cinque società consortili italiane riunite sotto il marchio Despar, aderisce tramite Federdistribuzione al trimestre anti-inflazione. È quanto comunica la società rilevando che da inizio ottobre, nei negozi delle regioni del Centro-Sud in cui l'insegna è presente, i clienti troveranno un paniere di più di 300 prodotti a marchio Despar, composto da be-

ni di uso quotidiano e di prima necessità, che saranno sugli scaffali a prezzi bloccati fino al 31 dicembre.

«L'estrema incertezza sul fronte interno e internazionale, unita all'aumento considerevole dell'inflazione che ha determinato un rialzo dei prezzi sui beni alimentari - spiega Pippo Cannillo, presidente e amministratore delegato di Despar Centro-Sud - non hanno scalfito i nostri piani e la credibilità nei confronti dei consumatori. L'adesione di De-



## ◀ Supermarket

Un carrello della spesa nella corsia di un supermercato: la catena Despar aderisce al trimestre anti-inflazione con 300 prodotti

spar al trimestre anti-inflazione rappresenta per la nostra insegna una scelta di responsabilità e di tutela nei confronti dei consumatori e del loro potere d'acquisto».

Secondo la società, prosegue l'impegno dell'azienda per difendere il potere d'acquisto delle famiglie attraverso una politica di contenimento dei prezzi, «e di rinuncia a una più alta marginalità», già attuata durante tutto il 2023. Despar Centro-Sud fa capo a Maiora, una delle più grandi

realità della grande distribuzione organizzata, con know-how maturato nella gestione di oltre 500 punti vendita Despar, Eurospar, Interspar, diretti e in franchising, diffusi in Puglia, Molise, Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria e Lazio. Nata nel 2012 dall'accordo tra le società Ipa Sud di Barletta e la Cannillo di Corato, Maiora è il risultato dell'evoluzione del rapporto imprenditoriale tra le famiglie Cannillo e Peschiera.

## La proposta

**L'Academy della Zes per nuovi investitori**

Arriva l'Academy Pro della Zes Ionica. È il centro per la formazione del personale lanciato dalla Zes guidata da Floriana Gallucci e destinato alle imprese che intendono investire nell'area della Zona economica speciale. L'Academy consentirà di rilevare i fabbisogni in termini di competenze delle risorse umane necessarie per lo sviluppo delle nuove attività a partire dalla richiesta delle autorizzazioni per l'insediamento. Le imprese potranno dunque strutturare un piano di assunzioni individuando, già in fase di investimento, contatti con ItS, Università e con il sistema della formazione professionale.

**NON SENTO  
NON SENTO  
NON SENTO  
SENTO!**

**PRENOTA IL TUO CONTROLLO GRATUITO**

Cerca il centro Audifon più vicino a te su: [www.audifon.it](http://www.audifon.it)



**Audifon**  
tecnologie digitali per l'udito

Tel: 080 55.33.978